



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area II

Raccordo e collaborazione con gli Enti Locali; Consultazioni elettorali e referendarie

Data del protocollo

A MEZZO P.E.C.

Ai Sigg.ri Sindaci e Commissari
Ai Sigg.ri Segretari Comunali
Ai Sigg.ri Responsabili degli Uffici Elettorali
dei seguenti Comuni della provincia di Palermo:

ALTAVILLA MILICIA
ALTOFONTE
BALESTRATE
BELMONTE MEZZAGNO
BISACQUINO
BLUFI
CACCAMO
CAMPOFELICE DI FITALIA
CAMPOREALE
CASTELBUONO
CASTELLANA SICULA
CEFALU'
CHIUSA SCIAFANI
CIMINNA
FICARAZZI
GANGI
GIARDINELLO
ISNELLO
MEZZOJUSO
PALERMO
PETRALIA SOPRANA
PETRALIA SOTTANA
PIANA DEGLI ALBANESI
PRIZZI
SAN CIPIRELLO
SANTA FLAVIA
TRAPPETO
VALLEDOLMO

Ai Sigg.ri Presidenti della Commissione Elettorale Centrale
e delle Sottocommissioni Elettorali Circondariali di **PALERMO**
(con esclusione della 16^a Sottocommissione di Palermo-Carini)

Ai Sigg.ri Presidenti della Commissione Elettorale Centrale
e delle Sottocommissioni Elettorali Circondariali di

TERMINI IMERESE (PA)



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area II

Raccordo e collaborazione con gli Enti Locali; Consultazioni elettorali e referendarie

CIRCOLARE N. 9

OGGETTO: Elezioni amministrative del 12 giugno 2022.
Modalità di espressione del voto.

In relazione alle elezioni indicate in oggetto, l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana, con circolare di prot. n. 7410 del 21 aprile 2022, ha ravvisato la necessità di emanare la direttiva, di seguito esposta, in ordine alle modalità di espressione di voto, ai Presidenti degli Uffici di Sezione, affinché gli stessi possano correttamente illustrare agli elettori le diverse modalità ed opzioni di espressione del voto, per l'elezione del Sindaco e/o dei rispettivi Consigli Comunali e, in questa provincia, relativamente al Comune Capoluogo, anche per il Presidente del Consiglio Circostrizionale ed i Consiglieri Circostrizionali.

La legge regionale siciliana 5 aprile 2011, n. 6, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 16 dell'11 aprile 2011 e recante "*Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali*" nonché la legge regionale siciliana 10 aprile 2013, n. 8, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 12 aprile 2013 e recante "*Norme in materia di rappresentanza e doppia preferenza di genere*" hanno introdotto alcune sostanziali modifiche al sistema elettorale riguardanti le modalità di espressione del voto per l'elezione del Sindaco, la rappresentanza di genere, l'attribuzione del premio di maggioranza, l'elezione del Consiglio Circostrizionale e del suo Presidente, la rappresentanza e la doppia preferenza di genere, elementi tutti che hanno inciso, in particolare, sulla manifestazione di voto.

Alcune delle principali disposizioni normative in questione sono rivolte a promuovere direttamente la parità tra generi nell'accesso alle cariche elettive comunali, incidendo sulla materia attribuita alla competenza statale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lett. F), della Costituzione e dell'articolo 3 dello Statuto della Regione Siciliana, e ciò al fine di favorire, in estrema sintesi, sia la presenza nelle liste dei candidati di entrambi i generi, prevedendo, in tal senso, quote massime di presenza dei singoli generi, sia, per la manifestazione di voto, la possibilità di esprimere la doppia preferenza, purché per candidati di genere diverso.

Inoltre, la legge regionale 11 agosto 2016, n. 17, e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 38 del 2 settembre 2016 e recante "*Disposizioni in materia di elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale e di cessazione degli organi comunali.*", nell'apportare ulteriori modifiche ed integrazioni alla legge regionale siciliana 15 settembre 1997, n. 35,